

INFORMATIVA ALLA CLIENTELA PER LA SOSPENSIONE DELLE RATE DI MUTUO (AGGIORNAMENTO NOVEMBRE 2022)¹

ORDINANZA DEL CAPO DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 922 DEL 17 SETTEMBRE 2022 *RECANTE “PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI A PARTIRE DAL GIORNO 15 SETTEMBRE 2022 IN PARTE DEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI ANCONA E PESARO-URBINO” E SUCCESSIVA DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 19 OTTOBRE 2022 *RECANTE “ESTENSIONE DEGLI EFFETTI DELLA DICHIARAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA, ADOTTATA CON DELIBERA DEL 16 SETTEMBRE 2022, AL TERRITORIO DEI COMUNI RICADENTI NELLA PARTE SETTENTRIONALE DELLA PROVINCIA DI MACERATA, LIMITROFI ALLA PROVINCIA DI ANCONA, COLPITO DAGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI A PARTIRE DAL GIORNO 15 SETTEMBRE 2022”.**

1. CONTENUTI DEL PROVVEDIMENTO

Si comunica l'avvenuta emanazione dell'**Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 922 del 17 settembre 2022** *“Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022 nel territorio delle Province di Ancona e Pesaro Urbino”* (qui di seguito la *“Ordinanza”*).

Successivamente, con **Delibera del Consiglio dei Ministri del 19 ottobre 22**, pubblicata sulla **GU n. 255 del 31 ottobre 22**, **gli effetti dello stato di emergenza**, dichiarato con la precedente Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 settembre 22, **sono stati estesi al territorio dei comuni ricadenti nella parte settentrionale della Provincia di Macerata, limitrofi alla Provincia di Ancona, anch' essi colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022.**

Di conseguenza la previsione di cui all'art. 8 dell'Ordinanza dovrà considerarsi applicabile anche a tali Comuni.

L' ordinanza in questione, **all' art.8**, dispone quanto segue:

- in ragione del grave disagio socio economico derivante dagli **eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e Pesaro-Urbino** - considerato che detti eventi costituiscono causa di forza maggiore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1218 del codice civile – **i soggetti titolari di mutui relativi agli edifici sgomberati, ovvero alla gestione di attività di natura commerciale ed economica, anche agricola, svolte nei medesimi edifici**, previa presentazione di **autocertificazione** del danno subito, hanno **diritto di chiedere** agli istituti di credito e bancari, **la sospensione** delle rate dei mutui, optando tra la sospensione dell'intera rata e quella della sola quota capitale, **fino all'agibilità o all'abitabilità del predetto immobile e comunque non oltre la data di cessazione dello stato di emergenza (dunque sino al 16-09-2023 – Dichiarazione stato emergenza del 16-09-2022);**
- Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza (**ossia entro il 16 ottobre 2022**) le banche e gli intermediari finanziari informano i mutuatari, almeno mediante avviso esposto nelle filiali e pubblicato nel proprio sito internet, della possibilità di chiedere la sospensione delle rate, indicando:

¹ Aggiornamento INFORMATIVA ORDINANZA CDPC 922 del 17 settembre 2022 con Delibera del Consiglio dei Ministri del 19 ottobre 22 – Data di pubblicazione sul sito 18 novembre 2022

- tempi di rimborso;
 - costi dei pagamenti sospesi calcolati in base a quanto previsto dall'Accordo del 18 dicembre 2009 tra l'ABI e le Associazioni dei consumatori in tema di sospensione dei pagamenti;
 - **il termine, non inferiore a trenta giorni** (da quando viene resa l'informativa) per l'esercizio della facoltà di sospensione, dunque per richiedere la sospensione.
- Qualora la banca o l'intermediario finanziario non forniscano tali informazioni nei termini e con i contenuti prescritti, **sono sospese fino al 16 settembre 2023**, senza oneri aggiuntivi per il mutuatario, le rate in scadenza entro tale data.

2. EFFETTI DELLA SOSPENSIONE DELLE RATE DEI CONTRATTI DI FINANZIAMENTO

Fino all' agibilità o all' abitabilità degli immobili e **comunque non oltre la data di cessazione dello stato di emergenza – dunque al massimo sino al 16 settembre 2023** - i Titolari di contratti di mutuo, potranno beneficiare della sospensione dell'addebito:

1) dell'intera rata

ovvero

2) della sola quota capitale

delle rate dei mutui in essere con la nostra Banca.

A seguito della sospensione prevista da entrambe le opzioni il piano di ammortamento si allungherà per un periodo pari a quello della sospensione e le garanzie costituite in favore della Banca per l'adempimento delle obbligazioni poste a carico dei Titolari manterranno la loro validità ed efficacia per tutto il periodo del prolungamento.

Qualora si scelga l'opzione 1) gli interessi maturati e dovuti nel periodo di sospensione dovranno essere rimborsati dai Titolari a partire dal pagamento della prima rata successiva alla ripresa dell'ammortamento, con pagamenti periodici (aggiuntivi rispetto alle rate in scadenza e con pari periodicità) per una durata che sarà definita dalla banca sulla base degli elementi forniti dal mutuatario.

Qualora si scelga l'opzione 2), gli interessi maturati e dovuti per il periodo di sospensione dovranno essere rimborsati dai Titolari alle scadenze originarie e calcolati secondo gli stessi parametri contrattuali sul capitale residuo così come rilevato alla data della sospensione.

La sospensione **non comporta**:

- l'applicazione di commissioni o spese di istruttoria;
- la modifica dei tassi/spread applicati al contratto di mutuo;
- la richiesta di garanzie aggiuntive.

Durante il periodo della sospensione restano ferme e valide le clausole di risoluzione previste nel contratto di mutuo.

3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI SOSPENSIONE

Per beneficiare della sospensione dei pagamenti delle rate dei contratti di mutuo, i Titolari dovranno **inviare una richiesta scritta a Iccrea Banca: chieflending@pec.iccreabanca.it** (riportare nell'oggetto della mail: **"Ordinanza**

del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 922 del 17 settembre 2022 eventi meteorologici verificatisi a partire dal 15 settembre 2022 nel territorio delle Province di Ancona e Pesaro-Urbino”) con indicazione dell’opzione prescelta (sospensione dell’intera rata ovvero della sola quota capitale).

La richiesta dovrà pervenire entro il 16 novembre 2022 e dovrà essere accompagnata da un’autocertificazione del danno subito ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La richiesta, con esclusivo riferimento al territorio dei comuni ricadenti nella parte settentrionale della Provincia di Macerata, limitrofi alla Provincia di Ancona, così come indicato nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 19 ottobre 22, dovrà pervenire entro il termine del 23 dicembre 2022 e dovrà essere accompagnata da un’autocertificazione del danno subito ai sensi del D.P.R. 445/2000.